SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

2025 - 2026

CARITAS DIOCESANA DI COMO

DI COSA SI TRATTA?

01

Il Servizio Civile universale è un progetto promosso
dal Dipartimento delle Politiche Giovanili del Governo Italiano.

Nasce per promuovere i valori della solidarietà,
della partecipazione, dell'inclusione sociale e dei diritti umani.

Rappresenta un’importante occasione di formazione,
di crescita personale e professionale per i giovani
che si affacciano per le prime volte al mondo del lavoro.
Sarai ogni giorno al fianco di chi ne ha più bisogno.

A CHI È RIVOLTO E COME FUNZIONA

02



Per giovani dai 18 ai 28 anni



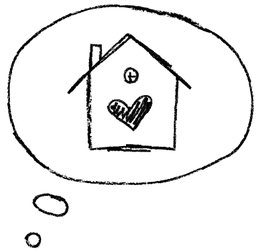
Un impegno di circa 25 ore settimanali



Rimborso mensile di 507,30 euro



1 progetto da realizzare insieme con l’équipe Caritas



4 sedi tra cui poter scegliere

PER PARTECIPARE AL SERVIZIO CIVILE CON CARITAS COMO ABBIAMO PENSATO A UN PROGETTO DA REALIZZARE INSIEME:

03

“FONDAMENTI DI RELAZIONE PER COSTRUIRE COMUNITÀ”

IL PROGETTO

“FONDAMENTI DI RELAZIONE PER COSTRUIRE COMUNITÀ”

CHI COINVOLGE?

Il progetto si rivolge alle persone in situazioni di povertà
e senza dimora presenti a Como e dintorni.
Coinvolge i volontari dei servizi del territorio
e la rete con cui Caritas collabora attivamente.

IL PROGETTO

"FONDAMENTI DI RELAZIONE PER COSTRUIRE COMUNITÀ"

OBIETTIVO

Migliorare la cura della relazione con i beneficiari dei servizi Caritas, con i volontari e con la rete del territorio: quanto più le relazioni vengono curate e le persone trovano ascolto tanto più sarà possibile promuovere il cambiamento nella vita e nei contesti in cui vivono le persone.

Uscire da un'ottica di risposta dei bisogni primari che, seppur fondamentale, deve tendere sempre più verso la cura e l'attenzione delle persone.

IL PROGETTO

“FONDAMENTI DI RELAZIONE PER COSTRUIRE COMUNITÀ”

LE SFIDE

- Vivere pienamente il contesto Caritas che in questi tempi osserva la **crescita costante dei bisogni** delle persone che si rivolgono ai servizi;
- **Curare le relazioni** con i beneficiari dei servizi, con i volontari e con la rete del territorio;
- **Accompagnare le persone** nei passaggi significativi della propria vita e all’accesso delle prestazioni di welfare dove spesso si trovano escluse;
- **Avviare un sistema di valutazione** dei servizi in ottica partecipata.

SCEGLI LA SEDE CHE PREFERISCI

1. Mensa di solidarietà di Casa Nazareth (Como)
2. Centro di Ascolto “Don Renzo Beretta” (Como)
3. Centro Diurno “L’Incontro” (Como)
4. Coordinamento Servizi Grave Emarginazione "Porta Aperta" (Como)

1

Ai giovani verrà richiesto di affiancare il coordinatore
e i volontari per supportare l'operatività del servizio (allestimento, ritiro cibo, stoccaggio merce, servizio mensa, pulizie, ecc.).
Si tratta di aiutare in cucina e durante il servizio in mensa
ma soprattutto di vivere i momenti di relazione con gli ospiti e i volontari.

Si chiede di portare il proprio contributo innovativo per la gestione del vestiario e della lavanderia attivi a Casa Nazareth.

Mensa di solidarietà di Casa Nazareth

Per volontà del vescovo di Como, Casa Nazareth vuole essere non solo una semplice "mensa di solidarietà" ma un "polo di carità" al servizio della città

2

I giovani del servizio civile saranno impegnati nelle attività di accoglienza e orientamento delle persone che si rivolgono al Centro di Ascolto. Saranno anche coinvolti negli accompagnamenti delle persone secondo le varie necessità.

Parteciperanno alle équipe settimanali per condividere e prendere decisioni insieme.

Centro di Ascolto “Don Renzo Beretta”

È uno strumento per ascoltare coloro che si trovano in difficoltà come espressione della comunità cristiana e della propria testimonianza di fede

3

Il giovani del servizio civile saranno coinvolti nell’accoglienza degli ospiti e saranno di supporto sia alle attività di gruppo sia individuali presso il Centro Diurno. Nella sede sono presenti laboratori ludico-ricreativi e un servizio di lavanderia.

Parteciperanno alle équipe quando convocate dal coordinatore.

Centro Diurno “L’Incontro”

È un luogo di accoglienza e di socializzazione per le persone sole, senza dimora, italiani e stranieri che vivono ai margini della società

4

I giovani del servizio civile saranno coinvolti nelle attività di accoglienza e orientamento delle persone senza dimora che si rivolgono al servizio. Saranno impegnati nell'ascolto durante gli orari di apertura o presso i luoghi frequentati e vissuti da chi vive in strada. Si occuperanno anche di accompagnamenti socio-sanitari secondo le varie necessità.

Alla fine di ogni apertura di sportello parteciperanno alle équipe per condividere e prendere decisioni insieme.
Saranno presenti anche alle équipe quindicinali.

Coordinamento servizi Grave Emarginazione "Porta Aperta"

È lo sportello di orientamento e ascolto per i senza dimora italiani e stranieri presenti sul territorio di Como

04 COME FACCIO A PARTECIPARE?

- Occorre avere uno SPID
- Se sei interessato, contattaci per chiarimenti o per conoscerci meglio
- Vai sulla piattaforma domandaonline.serviziocivile.it,
  cerca il progetto di Caritas Como e candidati
- Ricordati che la chiusura del bando sarà il 18 febbraio 2025 alle ore 14
- Se non avessi la possibilità di fare lo SPID puoi chiedere di accedere,
  sempre sulla home page della piattaforma, tramite una specifica procedura

05

TEMPISTICHE

01.



CONOSCIAMOCI

Chiama o scrivi per trovare un momento in cui conoscerci

02.



CANDIDATI

Candidati sul sito del Dipartimento delle Politiche Sociali
entro il 18.02.2025
alle ore 14

03.



SELEZIONE

Incontriamoci durante il percorso di selezione

04.



INCOMINCIA

L'inizio è previsto per il mese di giugno 2025

05.



TERMINA

La fine è prevista per il mese di giugno 2026

Per informazioni,
se vuoi conoscere
le sedi,
oppure prima
di candidarti
ufficialmente
non esitare a
contattarci.

Saremo contenti di
conoscerti!

CONTATTACI

TELEFONO O WHATSAPP
031.0353533
340.9385944

EMAIL
INFO@CARITASCOMO.IT

SITO INTERNET
WWW.CARITASCOMO.IT

INDIRIZZO
VIALE CESARE BATTISTI, 8
COMO